

MELITTA
KLINIK
WALDNER
BOLZANO-BOZEN

UNA CLINICA
SU MISURA

EINE KLINIK
NACH MASS



Certificazione R.I.E. (Riduzione Impatto Edilizio)
 rilasciata dal Comune di Bolzano con indice 4,25

Die Vorabbescheinigung B.V.F. (Beschränkungsindex der versiegelten Flächen)
 wurde von der Gemeinde Bozen mit einem Index von 4,25 ausgestellt.

KlimaHaus Klasse Classe CasaClima	Effizienz Gebäudehülle Efficienz involucro	Gesamteffizienz Efficienz complessiva
GOLD   A	24 kWh/m²a	
A 		17 kg CO ₂ /m²a
B 		
C 		
D 		
E 		
F 		
G 		



Building innovation

6 LA VISIONE AZIENDALE DIE UNTERNEHMENSVISION

8 I VALORI DI CMB DIE WERTE VON CMB

13 SE PUOI PENSARLO E CREDERCI, PUOI FARLO. WENN MAN ES SICH VORSTELLEN KANN UND DARAN GLAUBT, IST ES MÖGLICH.

14 GOVERNARE E GESTIRE LA CABINA DI REGIA LEITUNG UND VERWALTUNG DES KONTROLLRAUMS

Ing. Roberto Davoli

Vice Presidente CMB - Vize Präsident CMB

16 LA LEADERSHIP NELLA COSTRUZIONE E LA VOCAZIONE ALL'ASCOLTO FÜHRUNG IM BAUWESEN UND DIE BERUFUNG ZUM ZUHÖREN

Arch. Alessandro Zuccoli

Capo Commessa Cmb - Hauptauftragnehmer Cmb

18 LO SCENARIO SFIDANTE DAS HERAUSFORDERNDE SZENARIO

Arch. Alberto Lucich

Progettista e Direttore ai Lavori - Planung und Bauleitung

25 DALL'IDEA AL PROGETTO. TRADURRE LA VISIONE IN AZIONE. VON DER IDEE ZUM PROJEKT. VON DER VISION ZUR AKTION.

26 UN NUOVO VESTITO, A MISURA DI INNOVAZIONE EIN NEUES GEWAND, INNOVATIV UND MASSGESCHNEIDERT

Dr. Rupert Waldner

Committente - Bauherr - Ceo Reha - Klinik Waldner

30 IL BENESSERE LUMINOSO IN AREE DI UTILIZZO SPECIALISTICO DIFFERENZIATO LICHTDURCHFLUTETES WOHLBEFINDEN IN BEREICHEN MIT VERSCHIEDENER FACHLICHER NUTZUNG

Arch. Alberto Lucich

Progettista e Direttore ai Lavori - Planung Und Bauleitung

36 L'EMOZIONE DI VIVERE IL CANTIERE DAS SPANNENDE LEBEN AUF DER BAUSTELLE

Geom. Alfredo Baldini

Direttore di cantiere Cmb - Leiter der Baustelle Cmb

40 DIRIGERE LA DIVERSITÀ, DARE RITMO ALL'ORCHESTRA DIE VIELFALT DIRIGIEREN, DEM ORCHESTER RHYTHMUS GEBEN

Geom. Luca Menani

Capo cantiere Cmb - Vorarbeiter Cmb

44 DAL PROGETTO ESECUTIVO AL PROGETTO COSTRUTTIVO VOM AUSFÜHRUNGSPROJEKT ZUM KONSTRUKTIONSPROJEKT

Ing. Matteo Calistri

Assistente al Direttore di cantiere Cmb - Assistent des Baustellenleiters Cmb

48 METTERE A DISPOSIZIONE IL KNOW HOW DI CMB DAS KNOW HOW VON CMB ZUR VERFÜGUNG STELLEN

Arch. Alessandro Zuccoli

Capo Commessa Cmb - Hauptauftragnehmer Cmb

57 DAL PROGETTO ALLA REALIZZAZIONE. O IL MEGLIO, O NIENTE. VOM PROJEKT ZUR REALISIERUNG. ENTWEDER DAS BESTE ODER GAR NICHTS.

58 LA FORMULA VINCENTE DIE FORMEL ZUM ERFOLG

Arch. Alessandro Zuccoli

Capo commessa Cmb - Hauptauftragnehmer Cmb

65 IL SOGNO SI È FATTO REALTÀ. L'ACCURATEZZA DELLE NOSTRE AZIONI. DER TRAUM IST WAHR GEWORDEN. DIE GENAUIGKEIT UNSERES HANDELNS.

66 I PAZIENTI AL CENTRO DEL NOSTRO AGIRE

DIE PATIENTEN IM MITTELPUNKT UNSERES HANDELNS

Dr. Rupert Waldner

Committente - Bauherr - Ceo Reha-Klinik Waldner

68 I VALORI NELL'OPERA DIE WERTE IM WERK

LA VISIONE AZIENDALE DIE UNTERNEHMENSVISION

CMB con senso di comunità, afferma i propri valori originari orientati alla dignità delle persone, attraverso il lavoro. Affronta i cambiamenti continuando a costruire solidità, con uno sguardo al futuro e investendo sulle nuove generazioni.

CMB bekräftigt mit ihrem Sinn für Gemeinschaft und Arbeit ihre ursprünglichen Werte, welche sich an der Würde der Menschen orientieren. Sie stellt sich dem Wandel, indem sie weiterhin Solidität aufbaut, in die Zukunft blickt und in die neuen Generationen investiert.



I VALORI DI CMB DIE WERTE VON CMB



PERSONE
INNOVAZIONE
SICUREZZA
ONESTÀ
RISPETTO
ESPERIENZA
COMPETENZA
SQUADRA
COESIONE SOCIALE
RESPONSABILITÀ
TECNOLOGIA
QUALITÀ
UTILITÀ SOCIALE
BENESSERE
SOSTENIBILITÀ
SOLIDITÀ
IMPEGNO
DIGNITÀ
RINNOVAMENTO
DINAMISMO

MENSCHEN
INNOVATION
SICHERHEIT
EHRlichkeit
RESPEKT
ERFAHRUNG
KOMPETENZ
TEAM
SOZIALER
ZUSAMMENHALT
ZUSTÄNDIGKEIT
TECHNOLOGIE
QUALITÄT
SOZIALE NUTZUNG
WELLBEING
NACHHALTIGKEIT
SOLIDITÄT
WÜRDIGKEIT
RENOVIERUNG
DYNAMISMUS

PREPARAZIONE DELL'AREA DI CANTIERE
VORBEREITUNG DES AREALS DER BAUSTELLE



OPERE STRUTTURALI
AL GREZZO
ROHBAUARBEITEN



MELITTAKLINIK WALDNER



SE PUOI PENSARLO
E CREDERCI,
PUOI FARLO.

WENN MAN ES SICH
VORSTELLEN KANN
UND DARAN GLAUBT,
IST ES MÖGLICH.

GOVERNARE E GESTIRE LA CABINA DI REGIA

Da ormai oltre 20 anni CMB, fra le principali imprese italiane del settore costruzioni, vanta un ruolo di riconosciuta leadership in ambito ospedaliero. Realizza nuove strutture sanitarie, si occupa di ristrutturazioni e ampliamenti con ospedali funzionanti, governa e gestisce la cabina di regia di tutti quei servizi necessari per garantire l'attività sanitaria, fra i quali le manutenzioni edili e impiantistiche. La nostra impresa conta oltre 110 anni di storia e affonda le sue radici nei primi del Novecento, quando le due cooperative Muratori e Braccianti sono nate per soddisfare il bisogno di lavoro e dignità dei soci di allora. Oggi, siamo un'azienda che risponde alle esigenze dei tempi, investendo su innovazione e tecnologia, ma continuando a riaffermare i valori delle nostre origini e a credere nelle persone e nelle nuove generazioni.

CMB si è trovata ad affrontare una nuova sfida nella realizzazione della MELITTAKLINIK della famiglia Waldner a Bolzano: ha potuto mettere a disposizione di un cliente attento e interessato tutte quelle competenze maturate nella realizzazione di grandi ospedali dando vita a una vera e propria partnership fra committente e impresa, che ha consentito di elaborare insieme soluzioni, in tempi brevi e con reciproca soddisfazione.

Oggi, è un grande onore poter consegnare alla famiglia Waldner e alla comunità una struttura sanitaria all'avanguardia che fa della cura ai più fragili e della riabilitazione il suo fiore all'occhiello: per questo vogliamo ancora ringraziare tutti coloro che hanno collaborato con CMB alla realizzazione di questo importante progetto.



ING. ROBERTO DAVOLI
VICE PRESIDENTE CMB
VIZE PRÄSIDENT CMB

HEADQUARTER CMB
CARPI (MO)

LEITUNG UND VERWALTUNG DES KONTROLLRAUMS

Seit über 20 Jahren ist CMB, eines der führenden italienischen Unternehmen im Bausektor und ein anerkannter Marktführer im Krankenhaussektor. CMB realisiert neue Strukturen im Gesundheitswesens, befasst sich mit Renovierungen und Erweiterungen von funktionierenden Krankenhäusern, regelt und verwaltet den Kontrollraum all jener Dienste, die zur Gewährleistung der Gesundheitsversorgung notwendig sind, einschließlich der Gebäude- und Anlagenwartung. Unser Unternehmen ist seit über 110 Jahren im Geschäft, seit Anfang des zwanzigsten Jahrhunderts, als die beiden Genossenschaften Muratori und Braccianti entstanden, um das Bedürfnis der damaligen Mitglieder nach Arbeit und Würde zu befriedigen. Heute sind wir ein Unternehmen, welches auf die Bedürfnisse der Zeit reagiert, in Innovation und Technologie investiert, aber die Werte unserer Ursprünge bekräftigt und weiterhin an die Menschen und die neuen Generationen glaubt.

CMB musste sich bei der Realisierung der MELITTAKLINIK der Familie Waldner in Bozen einer neuen Herausforderung stellen: dem Bauunternehmen gelang es, einem aufmerksamen und interessierten Kunden alle, bei der Realisierung großer Krankenhäuser gesammelten, Kompetenzen zur Verfügung zu stellen. Dadurch entstand eine Partnerschaft zwischen dem Kunden und dem Unternehmen, welche es ermöglichte, in kurzer Zeit und zu beiderseitiger Zufriedenheit, gemeinsam Lösungen zu entwickeln.

Heute ist es eine große Ehre Familie Waldner und der Bevölkerung eine hochmoderne Gesundheitseinrichtung, welche die Versorgung der Schwächsten und die Rehabilitation zu ihrem Aushängeschild macht, zur Verfügung stellen zu können. Aus diesem Grund möchten wir auch heute noch all jenen danken, die bei der Realisierung dieses wichtigen Projekts mit CMB zusammengearbeitet haben.



LA LEADERSHIP NELLA COSTRUZIONE E LA VOCAZIONE ALL'ASCOLTO

La realizzazione della MELITTAKLINIK della famiglia Waldner parte da due presupposti fondamentali per CMB: la leadership nella costruzione e conduzione di opere ospedaliere in ambito nazionale e internazionale e la vocazione all'ascolto delle esigenze del committente, in questo caso, privato.

L'esperienza ha portato a una interazione continua e intelligente con la committenza, per lo sviluppo delle esigenze e dei miglioramenti in corso d'opera e in parallelo, al confronto continuo con il progettista oltre che con il Direttore Lavori, con l'obiettivo di conseguire un risultato eccellente e sostenibile. In questo caso i ruoli sono stati egregiamente presidiati da tutti gli attori per il raggiungimento dell'obiettivo finale.

Non è stato semplice, in quanto il carattere "sartoriale" dell'opera ha disindustrializzato il processo di costruzione strada facendo, riuscendo nel contempo a valorizzare il grande bagaglio culturale e professionale dei fratelli Waldner, la preparazione del progettista e la concretizzazione costruttiva di CMB. Il collaudato staff di cantiere ha messo in esercizio il know-how del costruttore per restituire al territorio di Bolzano un'opera tanto bella quanto efficace.

POSIZIONAMENTO DELLA
FACCIATA IN LAMIERA DI
ALLUMINIO STIRATA

POSITIONIERUNG DER
FASSADE AUS EXPANDIERTEM
ALUMINIUMBLECH



ARCH. ALESSANDRO ZUCCOLI
CAPO COMMESSA CMB
HAUPTAUFTRAGNEHMER CMB



FÜHRUNG IM BAUWESEN UND DIE BERUFUNG ZUM ZUHÖREN

Die Realisierung der MELITTAKLINIK der Familie Waldner basiert auf zwei Grundvoraussetzungen für CMB: die Führungsrolle beim Bau und Management von Krankenhausbauten auf nationaler und internationaler Ebene und die Berufung auf die Bedürfnisse des, in diesem Fall privaten, Kunden zu hören.

Die Erfahrung hat nicht nur zu einer kontinuierlichen und intelligenten Interaktion mit dem Kunden geführt, sondern auch zur Entwicklung von Bedürfnissen und laufenden Verbesserungen und parallel dazu zum kontinuierlichen Vergleich mit dem Planer sowie mit dem Bauleiter beigetragen. Das Ziel war hier die Rollen aller Akteure exzellent zu überwachen, um ein hervorragendes und nachhaltiges Ergebnis zu erreichen.

Dies war nicht leicht, da der „maßgeschneiderte“ Charakter des Projektes den Bauprozess im Laufe der Zeit desindustrialisierte, gleichzeitig jedoch aber den großen kulturellen und beruflichen Hintergrund der Brüder Waldner, die Vorbereitung des Planers und den konkreten Bau von CMB aufwertete. Das bewährte Baustellenpersonal hat das Know-how des Bauherrn in die Praxis umgesetzt, um dem Bozner Territorium ein ebenso schönes wie nutzvolles Gebäude zu schenken.

LO SCENARIO SFIDANTE

Il mio rapporto di lavoro con la Famiglia Waldner è iniziato nel 1989, quando il Dott. Franz Waldner mi incaricò di una piccola ristrutturazione della Clinica Privata Villa Melitta, conseguente ad un adeguamento normativo allora richiesto. Dopo questa prima azione, si sono susseguite altre operazioni di manutenzione, di ristrutturazione interna e di adeguamento funzionale, fino all'intervento più consistente, dal 1994, che ha comportato l'ampliamento della struttura e l'aumento dei posti letto nelle degenze, portati dai 26 allora esistenti, agli attuali 69, con la contestuale realizzazione dei nuovi ambulatori, delle nuove sale per la terapia riabilitativa, della nuova sala radiologica, oltre alla riorganizzazione generale della struttura sanitaria a seguito dei vari adeguamenti alla normativa antincendio.

Il rapporto con la Famiglia Waldner si è consolidato nel tempo e una decina di anni più tardi, quando nel frattempo le linee guida sanitarie si sono allineate alle nuove innovazioni tecniche e medicali, si è iniziato a ragionare sui possibili futuri sviluppi della struttura sanitaria, sia sotto il profilo dell'aggiornamento tecnologico che sotto l'aspetto puramente costruttivo, visti i grossi problemi strutturali, conseguenti alla tipologia dell'edificio principale eretto a fine Ottocento, con murature e setti portanti in pietra, sicuramente più che solidi, ma con grossi limiti pratici d'intervento.

Di qui l'ipotesi di iniziare a pensare concretamente ad una nuova sede per la MELITTAKLINIK e uno scenario fortemente sfidante, per me, che in qualità di progettista di fiducia della Famiglia Waldner, volevo soddisfarne le aspettative, consapevole del fatto che il rapporto pluridecennale si era trasformato in molto di più di una relazione tra committente e professionista.



ARCH. ALBERTO LUCICH
PROGETTISTA E DIRETTORE AI LAVORI
PLANUNG UND BAULEITUNG

PREDISPOSIZIONE
DELL'IMPIANTO CUCINA

VORBEREITUNG
DER KÜCHENANLAGE

DAS HERAUSFORDERNDE SZENARIO

Meine Arbeitsbeziehung mit der Familie Waldner begann 1989, als Dr. Franz Waldner mich beauftragte, eine kleine Renovierung der Privatklinik Villa Melitta durchzuführen, da eine normative Anpassung erforderlich war. Nach dieser ersten Renovierung folgten weitere Erhaltungsmaßnahmen, interne Umstrukturierungen und funktionelle Anpassungen bis hin zur größten Anpassung, seit 1994, welche die Erweiterung der Struktur und somit die Aufstockung der Bettenzahl auf den Stationen von den damals 26 auf die heutigen 69, den Bau der neuen Ambulatorien, der neuen Räume für die Rehabilitationstherapie, des neuen Radiologesaals, sowie die allgemeine Reorganisation der Klinik nach den neuen Brandschutzvorschriften beinhaltete.

Meine Beziehung zur Familie Waldner hat sich im Laufe der Zeit gefestigt, und etwa zehn Jahre später, als in der Zwischenzeit die Gesundheitsrichtlinien an die neuen technischen und medizinischen Innovationen angepasst wurden, begannen wir, über mögliche zukünftige Entwicklungen der Klinik nachzudenken. Der Umbau der Klinik sollte sowohl aufgrund der technologischen Aktualisierung als auch aufgrund der Bauweise des im neunzehnten Jahrhundert errichteten Hauptgebäude, welches, trotz der massiven und tragenden Wände aus Stein, große strukturelle Probleme aufwies, geschehen.

So entstand die Idee einen neuen Standpunkt der MELITTAKLINIK zu suchen und somit auch eine neue Herausforderung für mich, da ich als vertrauter Architekt der Familie Waldner deren Erwartungen erfüllen wollte und mir bewusst war, dass wir nach einer jahrzehntelangen Arbeitsbeziehung weit mehr waren als Kunde und Auftragnehmer.





CAVI DATI
E CAVI ELETTRICI
DATENKABEL
UND ELEKTRISCHE KABEL



POSA DELL'IMPIANTO ELETTRICO
E DI TRASMISSIONE DATI
VERLEGUNG DES ELEKTRO- UND
DATENÜBERTRAGUNGSSYSTEMS

157 km
Cavi elettrici
Elektrische Kabel

81 km
Cavi dati
Datenkabel

DETTAGLI DELLA POSA
DELLE PAVIMENTAZIONI

DETAILS DER VERLEGUNG
DER BÖDEN

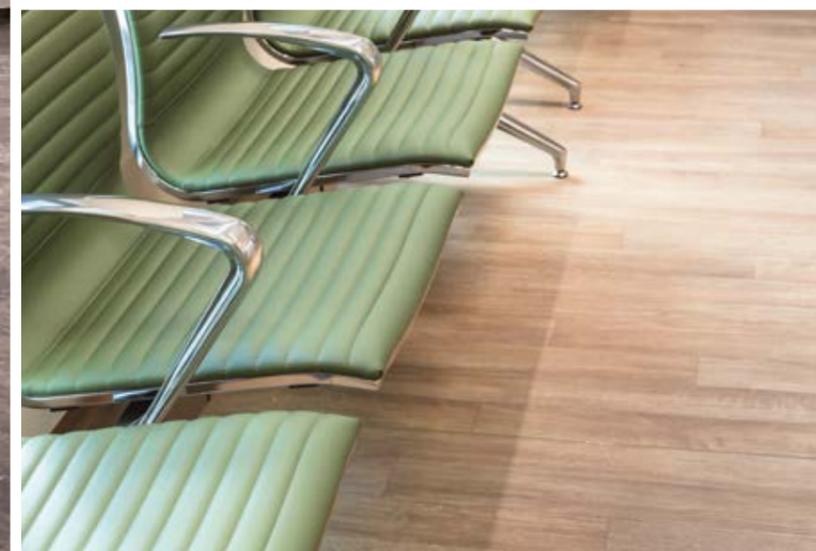


12.270 m²

Pavimentazioni ceramiche
Keramikboden

5.920 m²

Pavimentazioni plastiche
Kunststoffboden





DALL'IDEA
AL PROGETTO.
TRADURRE LA
VISIONE IN AZIONE.

VON DER IDEE
ZUM PROJEKT.
VON DER VISION
ZUR AKTION.

MELITTA KLINIK WALDNER BOLZANO-BOZEN

UN NUOVO VESTITO, A MISURA DI INNOVAZIONE

Alla fine degli anni Novanta abbiamo rilevato dai nostri genitori un'azienda familiare meravigliosa, situata in una zona residenziale nella quale era impossibile ipotizzare un ulteriore sviluppo dell'attività. Poiché all'inizio sembrava inattuabile costruire rapidamente una clinica completamente nuova, abbiamo iniziato a specializzarci in ricerca e sviluppo nel campo della riabilitazione. Siamo riusciti a concludere accordi di collaborazione con varie università, coinvolgendo i dipendenti in progetti di innovazione e infine pubblicando articoli su rinomate e prestigiose riviste scientifiche.

Nel giro di un decennio il nostro know-how nella riabilitazione è diventato leader di "mercato", il che ci ha spinti a creare un nuovo vestito a misura della nostra modalità di lavoro innovativa, cordiale e altamente professionale. Avevamo bisogno di un'adeguata dimensione per progettare un nuovo edificio che rispondesse alle nostre esigenze, in modo tale da trasformarci in trendsetter e diventare una struttura di riferimento in provincia e non solo. Per questo motivo abbiamo ampliato il nostro campo di attività e abbiamo cercato sinergie sia a livello chirurgico che assistenziale, che ci permettessero di coprire nuove aree del settore sanitario.

Abbiamo così posto le basi per garantire ai nostri collaboratori un ambiente di lavoro confortevole e moderno, per approfondire ulteriormente la nostra attività scientifica, per stimolare il nostro spirito di ricerca e innovazione e per offrire ai pazienti i migliori e più moderni trattamenti, in una location professionale, lussuosa e molto rilassante.

DR. RUPERT WALDNER

Committente - CEO REHA - KLINIK WALDNER

Bauherr - CEO REHA - KLINIK WALDNER

DR. ANDREAS WALDNER

(sinistra/links)

Direttore reparto Scienza e Ricerca
Specialista in Neurologia e fisiatra

Direktor der Abteilung Wissenschaft
und Forschung - Facharzt für Neurologie
und Arzt für Rehabilitation

DR. FRANZ XAVER WALDNER

(destra/rechts)

Direttore sanitario - Specialista
in Medicina interna e fisiatra

Sanitätsdirektor - Facharzt für Innere
Medizin und Arzt für Rehabilitation



EIN NEUES GEWAND INNOVATIV UND MASSGESCHNEIDERT

Wir haben Ende der 90er Jahre von unseren Eltern einen wunderbaren Familienbetrieb übernommen, der sich in einer Wohnzone befindet, wo die weitere Entwicklung des Betriebes nicht möglich war. Da es uns anfangs unmöglich schien, eine vollkommen neue Klinik schnell aus dem Boden zu stampfen, begannen wir uns auf Forschung und Entwicklung in der Rehabilitation zu spezialisieren. Es gelang uns mit verschiedensten Universitäten Kooperationsverträge abzuschließen, die Mitarbeiter in Innovationsprojekte mit einzubinden und schließlich wissenschaftliche Artikel in renommierten wissenschaftlichen Zeitschriften zu platzieren.

Kurzum: unser know how in der Rehabilitation wurde innerhalb eines Jahrzehntes marktführend, was uns bewegt hat für die herzliche und höchst professionelle innovative Arbeitsweise ein neues Kleid zu schneiden. Es war uns klar, dass wir nun eine gewisse Größe brauchen, um einen Neubau, der unseren Ansprüchen entspricht so zu gestalten, dass wir Trendsetter und Referenzstruktur in der Provinz und darüber hinaus werden. Deshalb haben wir unser Tätigkeitsfeld erweitert und Synergien auf der chirurgischen Seite und auf der Pflegeseite gesucht, die es uns erlauben neue Felder auf dem Gesundheitssektor zu bedienen.

Wir haben somit den Grundstein gelegt, unseren Mitarbeitern ein optimales und modernes Arbeitsumfeld zu garantieren, unsere wissenschaftliche Tätigkeit weiter zu vertiefen, unseren Forschungs- und Innovationsgeist zu beflügeln und die Patienten die besten und neuesten Behandlungen, in einem professionellen, luxuriösen und sehr entspannten Umfeld zu bieten.

IL GIORNO PIÙ LUNGO NELLA FASE DECISIONALE DI INVESTIRE IN UNA NUOVA CLINICA

La sfida più grande, per noi fratelli, insieme, è stata quella di accettare il fatto, che viviamo in un'epoca in cui le condizioni politiche e burocratiche sono molto sfavorevoli nei confronti di chi decide di intraprendere investimenti importanti, con l'obiettivo di aprire ottime prospettive per il futuro.

IL PROBLEMA PIÙ GRANDE E COME È STATO RISOLTO

Il problema più grande è stato quello di modificare la destinazione d'uso del terreno e ottenere la licenza edilizia. Conservare alta la motivazione per mantenere vivo il nostro progetto, è stato uno degli esercizi più difficili che mai avremmo pensato di dover fare, ma il nostro ottimismo, sapendo di fare la cosa giusta, è stato il nostro motore.

LA SODDISFAZIONE PIÙ BELLA

Siamo particolarmente felici che tutto il team che ha realizzato il nuovo edificio si sia pienamente impegnato con l'idea di costruire la clinica migliore e che il lavoro sia sempre stato svolto in maniera produttiva e positiva.

DR. RUPERT WALDNER

DER LÄNGSTE TAG WÄHREND DER ENTSCHEIDUNGSPHASE, IN EINE NEUE KLINIK ZU INVESTIEREN

Die größte Herausforderung war es, gemeinsam als Brüder es anzunehmen, dass wir in einer Zeit leben, in welcher die politischen und bürokratischen Voraussetzungen denkbar ungünstig sind, um zukunftssträchtige wichtige Investitionen durchzuführen.

DAS GRÖSSTE PROBLEM UND WIE WURDE ES GELÖST

Das größte Problem war es die Umwidmung des Grundes und die Baugenehmigung zu erhalten. Die Motivation unseren Plan am Leben zu halten, war eine der schwersten Übungen, die wir je durchführen mussten. Unser Optimismus das Richtige zu tun war unser Motor.

DIE SCHÖNSTE GENUGTUUNG

Es freut uns ganz besonders, dass das gesamte Team welches den Neubau durchführt, in unserem Sinne für die Idee die beste Klinik bauen zu wollen sich voll und ganz einbringt und dass dabei immer produktiv und positiv gearbeitet wird.

GIARDINO RICREATIVO IN
COPERTURA, PER PAZIENTI,
OSPITI E VISITATORI

ERHOLSAMER DACHGARTEN
FÜR PATIENTEN, GÄSTE
UND BESUCHER



IL BENESSERE LUMINOSO IN AREE DI UTILIZZO SPECIALISTICO DIFFERENZIATO

Il percorso progettuale della MELITTAKLINIK della famiglia Waldner è iniziato nel 2007, con l'obiettivo di realizzare una nuova sede per la Clinica Privata Riabilitativa Villa Melitta perché ogni intervento sulla sede storica si sarebbe rivelato complesso sia sul piano edilizio e impiantistico, che sul piano economico.

Il progetto iniziale prevedeva la realizzazione di una nuova struttura sanitaria riabilitativa, per complessivi 90 posti letto. Nel 2012, per sopravvenute esigenze socio sanitarie, su richiesta del Comune di Bolzano, il progetto si è sviluppato, orientandosi alla realizzazione di una Residenza Sanitaria per gli Anziani (RSA), per ulteriori 80 posti letto. Il concetto sul quale si è sviluppata la progettazione è stato individuato facilmente in condivisione con la Committenza: la MELITTAKLINIK non doveva somigliare ad un "ospedale", doveva trasmettere senso di benessere, essere luminosa e avere ampi spazi di aggregazione, che permettessero lo svolgimento, in contemporanea, sia delle attività riabilitative, che di quelle di socializzazione in un momento di forzata coabitazione dei ricoverati. Le due strutture, seppur ognuna con propria e specifica destinazione, avrebbero presentato finalità ed organizzazione differenti, la clinica prettamente riabilitativa, dinamica e con una previsione di permanenza ridotta, la RSA residenziale e assistita. L'impegno progettuale si è quindi profuso per definire le aree di utilizzo specialistico differenziato e i percorsi diversificati degli utenti delle due strutture, affinché non si determinassero interferenze non dovute.



ARCH. ALBERTO LUCICH
PROGETTISTA E DIRETTORE AI LAVORI
PLANUNG UND BAULEITUNG

DETTAGLIO DELLA POSA DELLE
SCHERMATURE IN PIOMBO,
DELLE SALE OPERATORIE

DETAIL DER INSTALLATION
DER BLEIABSCHIRMUNG DER
OPERATIONSSÄLE

La costante e continua revisione dell'iniziale visione progettuale ha consentito di arrivare all'ottimizzazione dell'idea complessiva, che doveva soddisfare la Committenza sia sotto il profilo della funzionalità gestionale delle due strutture e nel contempo garantire la piena osservanza delle molteplici normative di riferimento: urbanistiche, edilizie, sanitarie, antincendio, dell'igiene e sicurezza sul lavoro. Durante la costruzione, la gestione delle fasi lavorative e di intervento si è rivelata impegnativa.

Il progetto dettagliato è stato realizzato con l'obiettivo di delineare e trasmettere idealmente al Costruttore la quasi totalità delle particolarità. Nella fase realizzativa, in cantiere, la manualità e la fantasia dell'uomo sono e rimangono due elementi insostituibili, che solo grazie al costante controllo della progressione dei lavori, unitamente alle competenze del Costruttore, ha fatto sì che tutte le difficoltà emerse in corso d'opera siano state affrontate dal team costituito da CMB, famiglia Waldner e progettista, mettendo in campo competenza, spirito di squadra e orientamento alle soluzioni.





LICHTDURCHFLUTETES WOHLBEFINDEN IN BEREICHEN MIT VERSCHIEDENER FACHLICHER NUTZUNG

Der Planungsweg der MELITTAKLINIK der Familie Waldner begann 2007 mit dem Ziel, einen neuen Sitz für die private Rehabilitationsklinik Villa Melitta zu schaffen, da ein Eingriff an dem historischen Ort sowohl bau- und anlagen-technisch als auch wirtschaftlich sehr aufwändig gewesen wäre.

Das erste Projekt umfasste den Bau einer neuen rehabilitativen Gesundheitseinrichtung mit insgesamt 90 Betten. Aufgrund der sozialen und gesundheitlichen Bedürfnisse wurde das Projekt, auf Antrag der Gemeinde Bozen, im Jahr 2012 im Hinblick auf den Bau eines Seniorenwohnheims um weitere 80 Betten erweitert. Das Konzept, auf dessen Grundlage das Design entwickelt wurde, war im Gespräch mit dem Auftraggeber leicht zu erkennen: MELITTAKLINIK sollte nicht wie ein „Krankenhaus“ aussehen, sondern ein Gefühl des Wohlbefindens vermitteln, hell sein und viel Raum für das Zusammenspiel bieten, welches die gleichzeitige Durchführung von Rehabilitation und gesellschaftlichem Miteinander in einem Moment des erzwungenen Zusammenlebens der Patienten ermöglichen würde. Die beiden Sanitätseinrichtungen, jede mit ihrer eigenen und spezifischen Bestimmung, würden unterschiedlich organisiert werden: die Klinik rein rehabilitativ, dynamisch und in Hinblick auf einen kurzen Aufenthalt, das Pflegeheim stationär und betreut. Deshalb wurde im Rahmen des Projekts versucht, die beiden Bereiche und die Wege des Personals und der Patienten so zu planen, dass es zu keinen unnötigen Störungen kommen würde.

Die ständige und kontinuierliche Überarbeitung des ursprünglichen Entwurfs ermöglichte die Optimierung der Gesamtidee, die den Kunden sowohl hinsichtlich der Managementfunktionalität der beiden Strukturen zufriedenstellen und gleichzeitig die vollständige Einhaltung der zahlreichen Vorschriften (Stadtplanung, Bauwesen, Sanitäreinrichtungen, Brandschutz, Hygiene und Arbeitssicherheit) gewährleisten musste. Während der Bauarbeiten erwies sich die Organisation der Arbeits- und Interventionsphasen als herausfordernd.

Das detaillierte Projekt wurde mit dem Ziel durchgeführt, fast alle Besonderheiten zu skizzieren und im Idealfall dem Hersteller zu übermitteln. In der Bauphase, auf der Baustelle, sind und bleiben die handwerklichen Fähigkeiten und die Vorstellungskraft des Menschen zwei unersetzliche Elemente, die nur dank der ständigen Kontrolle des Arbeitsfortschritts zusammen mit den Fähigkeiten des Herstellers dafür gesorgt haben, dass alle Schwierigkeiten, die während der Arbeiten auftraten, von dem Team, bestehend aus CMB, der Familie Waldner und dem Architekten, in Angriff genommen wurden, indem Fachwissen, Teamgeist und Lösungsorientierung umgesetzt wurden.

GIARDINO INTERNO CON BONSAI

INNENGARTEN MIT BONSAIBAUM

IL GIORNO PIÙ LUNGO DURANTE LA PROGETTAZIONE

La progettazione è un alternarsi di giornate troppo lunghe e troppo brevi:

I giorni più lunghi si vivono quando tra le tante idee, non si riesce a mettere a fuoco l'unica che sia coerente con il tema progettuale del momento, sapendo che anche questa sarà destinata ad evolversi, man mano che il progetto prende corpo, come una spirale infinita.

Le giornate troppo brevi si vivono quando, individuata la più logica soluzione progettuale, si vorrebbe "disegnare" ad oltranza, verificando e ridefinendo l'intero progetto per arrivare alla quadratura del cerchio e poter passare ad un nuovo problema progettuale ancora da risolvere.

IL PROBLEMA PIÙ GRANDE E COME È STATO RISOLTO

La fase progettuale preliminare doveva soddisfare le specifiche esigenze della Committenza, mediandole con i dettami normativi urbanistici, sanitari specifici, antincendio, di regolamento edilizio, che facilmente confliggevano, inficiando le soluzioni già predisposte.

La vera sfida è stata affrontare, con un approccio olistico, la correlazione tra ogni singolo aspetto progettuale e la progettazione complessiva. La soluzione ad un problema, non poteva limitarsi ad essere accettabile, doveva essere la migliore possibile e imponeva l'esame approfondito

delle reciproche interferenze, tra generale e particolare.

La spirale concentrica rimane l'immagine che meglio definisce il lavoro di questa progettazione, ritrovandosi a risolvere un particolare aspetto di dettaglio ed immediatamente dopo verificare, correggere od adeguare quanto funzionalmente collegato e che si pensava già definito, fino ad arrivare al centro della spirale, dove tutte le soluzioni "giravano" al meglio, non confliggevano e avevano una propria autonomia funzionale.

Ogni singola esigenza legata a spazi, luoghi, aggregazioni, funzioni e percorsi dismetteva la propria condizione di parte a sé stante, assumendo il ruolo di parte integrante del complesso sistema della struttura sanitaria, secondo una logica lineare, completa e definita.

LA SODDISFAZIONE PIÙ BELLA

La soddisfazione più bella, quotidiana e comune a qualsiasi processo costruttivo complesso come è stata la MELITTAKLINIK della Famiglia Waldner, è stata sicuramente la consapevolezza che la struttura, con l'apporto del lavoro di tutti, stava crescendo, nelle forme, nei volumi, negli spazi e nella sua funzionalità, esattamente come era stata pensata nella "fantasia" degli schizzi preparatori, dove - ancor prima di identificare in dettaglio le singole "funzioni" - queste stesse funzioni dovevano poter essere modellate, inserite e rese compatibili al "contenitore" globale, già delineato nel contrasto e nell'equilibrio delle masse e dei volumi.

ARCH. ALBERTO LUCICH

DER LÄNGSTE TAG WÄHREND DER PLANUNG

Die Phase des Entwurfs ist ein konstanter Wechsel zwischen zu langen und zu kurzen Tagen: Die längsten Tage sind jene an denen man sich unter den vielen Ideen nicht auf die einzige konzentrieren kann, die zum Designthema des Augenblicks passt, in dem Wissen, dass sich auch diese Idee mit dem Fortschreiten des Projekts wie eine unendliche Spirale weiterentwickeln wird.

Die zu kurzen Tage sind jene nachdem man die logischste Entwurfslösung gefunden hat und das gesamte Projekt ausgiebig „zeichnen“, verifizieren und neu definieren möchte um sich einem neuen, noch zu lösenden, Entwurfsproblem zuwenden zu können.

DAS GRÖSSTE PROBLEM UND WIE WURDE ES GELÖST

Die Vorentwurfsphase musste den spezifischen Bedürfnissen des Bauherrn gerecht werden und gleichzeitig mit den Vorgaben der Stadtplanung, der Sanitär-, Brandschutz- und Bauvorschriften übereinstimmen, welche sich leicht widersprachen und sich auf die bereits ausgearbeiteten Lösungen auswirkten.

Die eigentliche Herausforderung bestand darin, mit einem ganzheitlichen Ansatz die Korrelation zwischen jedem einzelnen Entwurfsaspekt und dem Gesamtentwurf anzugehen. Die Lösung eines Problems durfte sich nicht darauf beschränken, nur akzeptabel zu sein, sie musste die bestmögliche sein

und erforderte eine gründliche Prüfung der gegenseitigen, allgemeinen oder speziellen, Beeinträchtigungen.

Die konzentrische Spirale bleibt das Bild, das die Arbeit dieses Entwurfs am besten definiert, indem sie ein bestimmtes Detail löst und unmittelbar danach überprüft, korrigiert oder anpasst was funktionell verbunden ist und bereits als definiert galt, bis zum Erreichen des Zentrums der Spirale, wo sich alle Lösungen am besten „drehen“, nicht im Widerspruch zueinander standen und ihre eigene funktionelle Autonomie hatten.

Jede einzelne Anforderung, die mit Räumen, Orten, Aggregationen, Funktionen und Wegen verbunden ist, gab ihren eigenen Zustand als separater Teil auf und übernahm die Rolle eines integralen Bestandteils des komplexen Systems der Gesundheitsstruktur, nach einer linearen, vollständigen und definierten Logik

DIE SCHÖNSTE GENUGTUUNG

Der größte Triumph bei jedem komplexen Bauprozess (wie jener der MELITTAKLINIK der Familie Waldner) war das Bewusstsein, dass das Bauwerk in seinen Formen, Volumina, Räumen und seiner Funktionalität genauso heranwuchs, wie es in der „Phantasie“ der vorbereitenden Skizzen konzipiert worden war, wo - noch bevor die einzelnen „Funktionen“ im Detail identifiziert werden konnten - diese modelliert, eingefügt und mit dem globalen „Behälter“ kompatibel gemacht werden mussten, welcher bereits skizziert worden war.

ARCH. ALBERTO LUCICH

L'EMOZIONE DI VIVERE IL CANTIERE

Il cantiere MELITTAKLINIK della Famiglia Waldner mi ha dato molte soddisfazioni. In passato avevo contribuito alla realizzazione di grandi complessi ospedalieri, ma in questo caso la vita di cantiere è stata molto più emozionante e coinvolgente.

È stata scandita da riunioni di confronto continue, dove abbiamo trasformato le richieste del committente in attività concrete volte a raggiungere l'obiettivo comune della soddisfazione reciproca. I numeri della Clinica parlano chiaro e ne danno la dimensione e le peculiarità.

Sono stati scavati 17.000,00 metri cubi di terra, conferiti alle discariche secondo i canoni previsti per legge. Sono stati utilizzati 1.200.000,00 kg di ferro ad aderenza migliorata certificati e gettati 11.500,00 metri cubi di calcestruzzo, controllato secondo il sistema di qualità CMB, che è punto di riferimento dei contractor nazionali.

Sono stati eseguiti tutti i controlli previsti per legge e oltre, garantendo le migliori performance qualitative dei materiali presenti sul mercato, sempre e solo nel rispetto di quanto richiesto dal committente e come previsto dal progetto.

Sono contento di aver diretto la realizzazione della nuova MELITTAKLINIK, insieme allo staff di cantiere e di aver dato il mio contributo alla finalizzazione della costruzione, confrontandomi con una direzione lavori determinante e una fra le migliori committenze che abbia incontrato nella mia carriera.



GEOM. ALFREDO BALDINI
DIRETTORE DI CANTIERE CMB
LEITER DER BAUSTELLE CMB

DAS SPANNENDE LEBEN AUF DER BAUSTELLE

Die Baustelle der MELITTAKLINIK der Familie Waldner hat mir viel Genugtuung bereitet. In der Vergangenheit hatte ich am Bau großer Krankenhauskomplexe mitgewirkt, aber in diesem Fall war das Leben auf der Baustelle noch viel spannender und aufregender.

Sie wurde durch viele Meetings unterbrochen, bei denen wir die Wünsche des Bauherrn in konkrete Pläne umwandelten, welche das gemeinsame Ziel der gegenseitigen Zufriedenheit hatten. Die Zahlen der Klinik sind deutlich und geben deren Größe und Eigenschaften an.

17.000,00 Kubikmeter Erde wurden ausgehoben und gesetzeskonform den Deponien zugeführt. Es wurden 1.200.000,00 kg zertifiziertes Eisen mit verbesserter Haftung verwendet und 11.500,00 Kubikmeter Beton gegossen, kontrolliert nach dem CMB-Qualitätssystem, welches als Richtlinie für nationale Vertragspartner gilt.

Alle gesetzlich vorgeschriebenen und darüber hinausgehenden Kontrollen wurden durchgeführt, um die beste Qualität der auf dem Markt erhältlichen Materialien, immer und ausschließlich in Übereinstimmung mit den Anforderungen des Bauherrn und wie vom Projekt vorgesehen, zu garantieren.

Ich freue mich, dass ich die Realisierung der neuen MELITTAKLINIK zusammen mit dem Baustellenpersonal geleitet und meinen Beitrag zum Abschluss der Bauarbeiten geleistet habe. Während dieses Projekts habe ich mich mit einer entschlossenen Bauleitung und mit einem der besten Auftraggeber konfrontiert, die ich in meiner Karriere getroffen habe.



IL GIORNO PIÙ LUNGO IN CANTIERE

Il giorno più lungo è rappresentato dalla visita in cantiere di un gruppo di studenti universitari: dalla programmazione del percorso, alla redazione di una relazione scritta, fino a far loro da guida attraverso il cantiere, spiegando aspetti tecnici che non si trovano sui libri di testo.

IL PROBLEMA PIÙ GRANDE E COME È STATO RISOLTO

Quando abbiamo stabilito la posizione delle Unità di Trattamento Aria (UTA) delle sale operatorie, che inizialmente non erano previste: con tutti i percorsi dei canali dell'aria, la modifica degli impianti già realizzati e il montaggio del controsoffitto. Come l'abbiamo risolto? Bene, come sappiamo fare sempre.

LA SODDISFAZIONE PIÙ BELLA

Vedere il volto del committente illuminarsi quando si è reso conto che la scelta dei materiali e l'esecuzione dei dettagli corrispondevano proprio alle sue aspettative.

DER LÄNGSTE TAG AUF DER BAUSTELLE

Der längste Tag war jener, als einer Gruppe von Universitätsstudenten auf der Baustelle zu Besuch kamen: die Planung der Route, das Verfassen eines schriftlichen Berichts bis hin zur Führung durch die Baustelle, wobei technische Aspekte erläutert wurden, welche in Lehrbüchern nicht zu finden sind.

DAS GRÖSSTE PROBLEM UND WIE WURDE ES GELÖST

Als wir die Position der Luftaufbereitungsgeräte in den Operationssälen, die ursprünglich nicht geplant waren, geklärt haben: mit allen Luftkanalwegen, der Änderung der bereits gebauten Systeme und dem Einbau der Zwischendecke. Wie haben wir das Problem gelöst? Gut, wie immer.

DIE SCHÖNSTE GENUGTUUNG

Das leuchtende Gesicht des Bauherrn, als ihm klar wurde, dass die Wahl der Materialien und die Ausführung der Details genau seinen Erwartungen entsprach.

GEOM. ALFREDO BALDINI

UNITÀ DI TRATTAMENTO ARIA
LUFTAUFBEREITUNGSGERÄTE

DIRIGERE LA DIVERSITÀ DARE RITMO ALL'ORCHESTRA

Nell'esecuzione di un progetto, la sfida principale sta nel gestire maestranze di diverse provenienze, mezzi e forniture di materiali, dirigendoli come fosse un'orchestra: ognuno ha il suo "spartito", ma deve rispettare il "ritmo" dato dal Programma Lavori e le norme stabilite dai Sistemi Qualità, Sicurezza e Ambiente.

Il mio ruolo è il capocantiere, il punto di equilibrio tra la direzione lavori e il personale coinvolto nella costruzione. Questa figura deve fare sintesi delle indicazioni tecniche e progettuali e mantenere il controllo nelle aree di lavoro: il tutto sotto la disciplina della sicurezza e della qualità, partendo dal rispetto del lavoro altrui, ma con l'occhio sempre rivolto all'ottenimento del risultato.

Il capocantiere vive l'opera e la sente sua: quando inizi a tracciarne le fondamenta immagini la struttura già finita; vivi la costruzione elogiandone i pregi e cercando di evitarne i difetti, pensando che quando sarà conclusa sarà una soddisfazione per tutti. Il tempo corre e devi essere più veloce di lui per raggiungere il risultato. La produzione è tangibile ed estremamente misurabile. In poco più di 30 mesi, la MELITTAKLINIK della famiglia Waldner ha preso vita e la fatica per realizzarla resta scritta nel "giornale dei lavori" che, quotidianamente il capocantiere compila come fosse il diario di bordo di un marinaio.

I lavori hanno visto impegnati oltre 500 operai, provenienti da tutte le regioni d'Italia, dalla Sicilia all'Alto Adige-Südtirol e di 13 nazionalità diverse, dall'Europa passando per quattro continenti.

Particolarmente oculata è risultata la scelta strategica di collaborare con imprese impiantistiche del territorio di Bolzano, che hanno contribuito in modo proficuo alla produzione nel cantiere, contaminando la costruzione con la cultura del vivere di questa splendida terra.

La proprietà farà il resto e sono certo che la MELITTAKLINIK si rivelerà di valore inestimabile per la sua gestione e manutenzione futura. Abbiamo lavorato nella piena collaborazione di tutti e con l'obiettivo di trovare sempre e solo la migliore soluzione possibile: le giornate piene di telefonate e di confronti hanno portato ad un ottimo risultato, sicuramente partendo dalla grande esperienza di CMB in materia, ma anche grazie alla condivisione continua e all'apporto tecnico e culturale di tutti gli addetti ai lavori.



GEOM. LUCA MENANI
CAPO CANTIERE CMB
VORARBEITER CMB

DIE VIELFALT DIRIGIEREN, DEM ORCHESTER RHYTHMUS GEBEN

Bei der Durchführung eines Projekts besteht die Hauptherausforderung darin, Mitarbeiter mit unterschiedlichem Hintergrund, unterschiedliche Mittel und Materiallieferungen zu verwalten und sie wie ein Orchester zu dirigieren: Jeder hat sein eigenes „Notenblatt“, muss aber den vom Arbeitsprogramm vorgegebenen „Rhythmus“ und die von den Qualitäts-, Sicherheits- und Umweltsystemen gesetzten Standards respektieren.

Meine Rolle ist die des Vorarbeiters, der Ausgleichspunkt zwischen der Bauleitung und dem am Bau beteiligten Personal. Diese Figur muss die technischen und gestalterischen Hinweise zusammenfassen und die Kontrolle in den Arbeitsbereichen behalten: alles mit Hinsicht auf Sicherheit und Qualität, beginnend mit dem Respekt vor der Arbeit anderer, aber immer mit dem Ergebnis vor Augen.

Der Vorarbeiter lebt die Arbeit und empfindet sie als seine eigene: Wenn man beginnt, die Fundamente nachzuzeichnen, sieht man das bereits fertiggestellte Bauwerk vorzustellen; lebt man das Bauwerk, indem man seine Vorzüge lobt und versucht, seine Mängel zu verdrängen und immer daran denkt, dass es, wenn es fertiggestellt ist, für alle ein Triumph sein wird. Die Zeit wird knapp und man muss versuchen schneller zu sein, um das Ergebnis zu erreichen. Die Produktion ist greifbar und messbar. In etwas mehr als 30 Monaten ist die MELITTAKLINIK der Familie Waldner zum Leben erwacht und die Bemühungen, sie zu schaffen, bleiben im „Arbeitstagebuch“ festgehalten, welches der Vorarbeiter täglich und sorgfältig ausfüllt.

An der Arbeit beteiligten sich über 500 Arbeitnehmer aus allen Regionen Italiens, von Sizilien bis Südtirol, und 13 verschiedenen Nationalitäten, kommend aus Europa und anderen 4 Kontinenten.

Besonders umsichtig war die strategische Entscheidung, mit Anlagenbau-Unternehmen aus der Region Bozen zusammenzuarbeiten, die auf rentable Weise zur Produktion auf der Baustelle beigetragen haben, wodurch der Bau mit der Lebenskultur dieses schönen Landes kontaminiert wurde.

Das Anwesen wird den Rest erledigen, und ich bin zuversichtlich, dass sich MELITTAKLINIK für seine künftige Verwaltung und Instandhaltung als unschätzbare wertvoll erweisen wird. Wir haben in voller Zusammenarbeit mit allen und mit dem Ziel gearbeitet, immer und nur die bestmögliche Lösung zu finden: die Tage voller Telefonate und Vergleiche haben zu einem ausgezeichneten Ergebnis geführt, sicherlich ausgehend von der großen Erfahrung von CMB in diesem Bereich, aber auch dank des kontinuierlichen Austauschs und des technischen und kulturellen Beitrags aller Beteiligten.



IMPIANTISTICA NEI CORRIDOI
IN FASE DI REALIZZAZIONE

ANLAGEBAU IN DEN GÄNGEN
WÄHREND DER BAUARBEITEN

IL GIORNO PIÙ LUNGO IN CANTIERE

I giorni più lunghi del cantiere sono quelli in cui ci si avvia alla corsa per la consegna: quando resti lontano da casa anche durante i weekend per finire i lavori.

IL PROBLEMA PIÙ GRANDE E COME È STATO RISOLTO

Il problema più grande resta sempre l'acqua, dal cielo o dalla terra, è una nemica costante. Abbiamo risolto la sua "troppa presenza" con dedizione, tecnica e tenacia.

LA SODDISFAZIONE PIÙ BELLA

La consegna al committente! L'orgoglio aziendale e personale e l'onore di far parte di una grande squadra.

DER LÄNGSTE TAG AUF DER BAUSTELLE

Die längsten Tage auf der Baustelle sind die Tage, an denen das Ende in Sicht ist: wenn man auch am Wochenende von zu Hause wegbleibt, um die Arbeit zu beenden.

DAS GRÖSSTE PROBLEM UND WIE WURDE ES GELÖST

Das größte Problem ist immer das Wasser. Ob vom Himmel oder von der Erde... es ist ein ständiger Feind. Wir haben seine „zu starke Präsenz“ mit Hingabe, Können und Hartnäckigkeit gelöst.

DIE SCHÖNSTE GENUGTUUNG

Die Übergabe an den Bauherr! Unternehmerischer und persönlicher Stolz und die Ehre Teil eines großartigen Teams zu sein.

GEOM. LUCA MENANI

DAL PROGETTO ESECUTIVO AL PROGETTO COSTRUTTIVO

Assistendo il direttore di cantiere, ho avuto modo di operare in maniera trasversale su diversi ambiti della gestione della commessa per la costruzione della MELITTAKLINIK della famiglia Waldner. Abbiamo affrontato con i subappaltatori il cronoprogramma delle lavorazioni e il passaggio dal progetto esecutivo al progetto costruttivo e cantierabile. Abbiamo gestito con i fornitori l'approvvigionamento dei materiali e le relative tempistiche, esaminato con il committente e il direttore lavori le varianti e le modifiche richieste in corso d'opera, oltre che redatto la contabilità del cantiere e verificato l'andamento temporale ed economico del bilancio della commessa.

Una caratteristica peculiare della costruzione della MELITTAKLINIK della famiglia Waldner è stata la richiesta di varianti in corso d'opera: man mano che le lavorazioni procedevano è cresciuta nel committente la volontà di inserire nuove migliorie alla struttura sia di carattere tecnico e funzionale, che estetico; di modificare la destinazione d'uso di alcuni locali, sostituendo ad esempio ambienti destinati a magazzini con la sala bioingegneria oppure con la biblioteca e di realizzare due sale operatorie con i relativi locali annessi. L'impatto delle modifiche richieste e la loro realizzazione sono stati considerevoli: da una parte hanno incrementato l'importo dei lavori rispetto a quanto previsto in origine, dall'altra hanno toccato, a cascata, tutte le attività di cantiere imponendo la ridefinizione dei tempi e l'adeguamento del cronoprogramma delle lavorazioni.

Dal punto di vista tecnico, a seguito di queste variazioni, si sono verificate importanti interferenze da risolvere come, ad esempio, l'adeguamento richiesto per le modifiche agli impianti elettrici, meccanici e speciali, insieme alla ridefinizione degli spazi necessari per ospitare nel piano seminterrato la struttura del reparto operatorio.



ING. MATTEO CALISTRÌ
ASSISTENTE AL DIRETTORE DI CANTIERE CMB
ASSISTENT DES BAUSTELLENLEITERS CMB

VOM AUSFÜHRUNGS- PROJEKT ZUM KONSTRUKTIONSPROJEKT

Durch die Assistenz des Bauleiters hatte ich die Gelegenheit, in mehreren Bereichen des Auftragsmanagements für den Bau der MELITTAKLINIK der Familie Waldner zu arbeiten. Wir arbeiteten mit den Subunternehmern am Zeitplan und am Übergang vom Ausführungsprojekt zum Bau- und Konstruktionsprojekt. Wir haben zusammen mit den Lieferanten die Materialbeschaffung und deren zeitliche Abstimmung geregelt, mit dem Auftraggeber und dem Bauleiter die während der Arbeiten erforderlichen Möglichkeiten und Änderungen geprüft, die Buchhaltung der Baustelle erstellt und die zeitliche und wirtschaftliche Entwicklung der Auftragsbilanz überprüft.

Eine Besonderheit beim Bau der MELITTAKLINIK der Familie Waldner war der Wunsch nach Änderungen während der Bauzeit: Mit dem Fortschreiten der Arbeiten wuchs der Wunsch des Bauherrn, die Struktur technisch und funktional, aber auch ästhetisch zu verbessern, die Nutzung einiger Räume zu ändern, zum Beispiel die Lagerräume durch den Bioingenieurraum oder die Bibliothek zu ersetzen und zwei Operationssäle mit eigenen Nebenräumen zu errichten. Die Auswirkungen der erforderlichen Änderungen und deren Umsetzung waren beträchtlich: Einerseits wurden dadurch die Kosten erhöht, andererseits berührten sie kaskadenartig alle Baustellenaktivitäten, welche Neudefinitionen und Anpassungen des Arbeitszeitplans erforderten.

Aus technischer Sicht waren infolge dieser Änderungen wichtige Hindernisse zu bewältigen, wie z.B. die Anpassung, welche für die Änderungen der elektrischen, mechanischen und speziellen Systeme erforderlich war, sowie die Neudefinition der Räume, welche für die Unterbringung der Struktur der Operationsstation im Keller erforderlich sind.

PEZZI SPECIALI
DELL'IMPIANTO IDRICO

BESONDERE BESTANDTEILE
DES WASSERSYSTEMS





SCHERMATURA
ELETTROMAGNETICA

ELEKTROMAGNETISCHE
ABSCHIRMUNG

IL GIORNO PIÙ LUNGO IN FASE DI APPROVVIGIONAMENTO MATERIALI

La sfida più grande in termini di approvvigionamento materiali è stata quella relativa all'acquisto dei pannelli inattivi di compensazione al soffitto radiante in cartongesso. Dopo settimane di ricerche sul mercato, è sempre vivo il ricordo di una giornata intera passata a definire tutte le caratteristiche tecniche e i tempi di consegna del materiale con il fornitore selezionato.

IL PROBLEMA PIÙ GRANDE E COME È STATO RISOLTO

Agosto 2018, ore 17:30, giorno precedente al getto del solaio del piano primo. Durante la verifica delle armature con la direzione lavori viene riscontrata un'anomalia sulla posa del ferro dovuta a un'errata lettura degli elaborati. Con l'aiuto di tutte le maestranze e le indicazioni dei tecnici e degli operatori coinvolti, alle 20:45 è arrivata l'autorizzazione al getto del giorno successivo, a cui si è potuto dar corso come pianificato.

LA SODDISFAZIONE PIÙ BELLA

Sicuramente l'espressione entusiasta del committente il giorno in cui ha avuto modo di vedere il pavimento vinilico del corridoio del piano terra completato, con i colori e le peculiarità architettoniche definitive. "Proprio come lo avevo immaginato!", le sue testuali parole.

DER LÄNGSTE TAG WÄHREND DER MATERIALBESTELLUNGEN

Die größte Herausforderung in Bezug auf die Materialversorgung war der Kauf von inaktiven Paneelen für den Ausgleich in den Gipskarton-Strahlungsdecken. Nach wochenlanger Marktforschung ist die Erinnerung an einen ganzen Tag, an dem alle technischen Merkmale und Lieferzeiten des Materials mit dem ausgewählten Lieferanten festgelegt wurden, immer noch lebendig.

DAS GRÖSSTE PROBLEM UND WIE WURDE ES GELÖST

August 2018, 17:30 Uhr, der Tag bevor der Dachboden im ersten Stock gegossen wurde. Bei der Überprüfung der Bewehrungen durch die Werksleitung wurde eine Anomalie an der Eisenverlegung aufgrund einer falschen Ablesung des Plans festgestellt. Mit der Hilfe aller Arbeiter und den Angaben der beteiligten Techniker und Operateure traf um 20.45 Uhr die Genehmigung für den Guss am nächsten Tag ein, der wie geplant durchgeführt werden konnte.

DIE SCHÖNSTE GENUGTUUNG

Sicherlich der begeisterte Ausdruck des Bauherrn an dem Tag, an dem er die Gelegenheit hatte, den Vinylboden des Erdgeschosskorridors fertig gestellt zu sehen, mit den endgültigen Farben und architektonischen Besonderheiten. „Genau so, wie ich es mir vorgestellt habe!“, waren seine Worte.

ING. MATTEO CALISTRI

METTERE A DISPOSIZIONE IL KNOW-HOW DI CMB

CMB Società Cooperativa Muratori e Braccianti di Carpi è considerata punto di riferimento per la costruzione e conduzione di grandi complessi ospedalieri sul territorio nazionale. La consapevolezza dei propri mezzi e il grande riconoscimento in ambito sanitario, ha portato CMB a proporsi sul mercato internazionale, vincendo e convincendo la Danimarca, ad affidarle la realizzazione di due nuovi grandi ospedali di importanza strategica. È grazie a questi successi che il know-how di CMB cresce e si concretizza in un bagaglio tecnico da mettere a disposizione di interventi come quelli della MELITTAKLINIK della Famiglia Waldner a Bolzano.

Qui subentra la forza delle referenze di un general contractor che si pone al servizio di committenti e progettisti, come partner per affrontare ogni tipologia di costruzione sanitaria chiavi in mano. Le soluzioni proposte e adottate, oltre ad essere progettate e garantite, sono frutto di esperienze riscontrabili sul territorio nazionale e testimonianze vive dell'affidabilità di CMB.

Inoltre, le peculiarità costruttive godono dell'esperienza post-consegna della Divisione Project e Servizi che fonda il suo modo di essere nella manutenzione efficiente e nella sua sostenibilità. È partendo da queste esperienze che CMB si è messa in gioco per la costruzione di questa "clinica su misura", un vero e proprio ospedale dalle dimensioni contenute, ma con particolarità e caratteristiche distintive modellate sulle esigenze del committente. Non è stato semplice uscire dalla logica della produzione industriale su larga scala, ma grazie a questo intervento, a un committente disponibile e alla competenza della direzione lavori, CMB ha dimostrato di potersi misurare con qualsiasi appalto di carattere sanitario.



ARCH. ALESSANDRO ZUCCOLI
CAPO COMMESSA CMB
HAUPTAUFTRAGNEHMER CMB

DAS KNOW-HOW VON CMB ZUR VERFÜGUNG STELLEN

Die „CMB Società Cooperativa Muratori e Braccianti di Carpi“ gilt als Referenzpunkt für den Bau und die Verwaltung großer Krankenhauskomplexe in Italien. Das Bewusstsein für die eigenen Mittel und die große Anerkennung im Gesundheitssektor hat CMB dazu veranlasst, sich auf dem internationalen Markt vorzustellen, es zu schaffen Dänemark von sich zu überzeugen und somit den Bau von zwei neuen großen Krankenhäusern von strategischer Bedeutung zu leiten. Es ist Erfolge wie diesen zu verdanken, dass das Know-how von CMB wächst und somit für Interventionen, wie die der MELITTAKLINIK der Familie Waldner in Bozen, zur Verfügung steht.

Hier kommt die Stärke der Referenzen eines General Contractors zum Tragen, welcher Bauherren und Planern als Partner für alle Arten des schlüsselfertigen Sanitärbaus zur Seite steht. Die vorgeschlagenen und angenommenen Lösungen sind nicht nur entworfen und garantiert, sondern auch das Ergebnis der Erfahrungen in Italien und ein lebendiger Beweis für die Zuverlässigkeit von CMB.

Darüber hinaus profitieren die baulichen Besonderheiten nach der Fertigstellung von der Erfahrung der Projekt- und Dienstleistungsabteilung, welche auf effiziente Wartung und Nachhaltigkeit spezialisiert ist. Aufgrund der Erfahrung hat sich CMB für den Bau dieser "maßgeschneiderten Klinik" ins Zeug gelegt und ein echtes Krankenhaus mit begrenzten Dimensionen, aber mit besonderen Merkmalen und Besonderheiten, die sich an den Bedürfnissen des Kunden orientieren, gebaut. Es war nicht leicht, sich von der Logik der großindustriellen Produktion zu lösen, aber dank dieser Intervention, eines bereitwilligen Kunden und des Fachwissens der Werksleitung hat CMB bewiesen, jeder Ausschreibung im Gesundheitswesen gewachsen zu sein.



IL GIORNO PIÙ LUNGO DI QUESTA COMMESSA

Il giorno più lungo è stato il 6 agosto 2019, quando nel primo pomeriggio Bolzano è stata colpita da una bomba d'acqua e grandine, che ha messo a dura prova la tenuta del territorio. Nonostante tutto, la città ha saputo reagire e in men che non si dica si è tornati alla normalità.

IL PROBLEMA PIÙ GRANDE E COME È STATO RISOLTO

L'allagamento del cantiere! L'evento ha fatto temere il peggio sia per la costruzione che per la sicurezza. La preparazione degli addetti alla sicurezza e l'esperienza di CMB, hanno saputo arginare immediatamente il problema e riprendere i lavori la mattina seguente.

LA SODDISFAZIONE PIÙ BELLA

La fine lavori. La consegna dell'opera, vedere il committente che prende possesso dell'edificio e comincia a vestirlo degli arredi speciali, comincia ad usarlo per la destinazione per cui è stato costruito, il primo camice bianco in corsia!

DER LÄNGSTE TAG DIESES AUFTRAGS

Der längste Tag war der 6. August 2019, als es in Bozen am frühen Nachmittag anfang in Strömen zu regnen und zu hageln. Trotz allem war die Stadt in der Lage zu reagieren und im Handumdrehen war alles wieder normal.

DAS GRÖSSTE PROBLEM UND WIE WURDE ES GELÖST

Die Überschwemmung der Baustelle! Das Ereignis hat uns das Schlimmste befürchten lassen, sowohl für den Bau als auch für die Sicherheit. Dank der Vorbereitung der Sicherheitsbeauftragten und der Erfahrung von CMB konnte das Problem sofort eingedämmt und die Arbeiten am nächsten Morgen wieder aufgenommen werden.

DIE SCHÖNSTE GENUGTUUNG

Das Ende der Arbeiten. Die Übergabe des Gebäudes, zu sehen wie der Bauherr das Gebäude in Besitz nimmt und beginnt, es mit besonderen Einrichtungsgegenständen auszustatten, es zu nutzen und natürlich der Anblick des ersten weißen Kittels in der Klinik!

ARCH. ALESSANDRO ZUCCOLI

SALA DA PRANZO
PER I PAZIENTI E GLI OSPITI

SPEISESAAL FÜR PATIENTEN
UND GÄSTE

CAMERA DI DEGENZA
KRANKENZIMMER



122

Camere di degenza
Krankenzimmer



IMPIANTI DI
TRATTAMENTO ARIA
LUFTAUFBEREITUNGSANLAGEN



1.4 km
Condotte aria
Lüftungskanäle



DAL PROGETTO
ALLA REALIZZAZIONE.
O IL MEGLIO, O NIENTE.

VOM PROJEKT
ZUR REALISIERUNG.
ENTWEDER DAS BESTE
ODER GAR NICHTS.

LA FORMULA VINCENTE

I lavori sono iniziati a dicembre 2017 e sono durati due anni e mezzo, a cui si è aggiunta l'imprevista interruzione degli stessi, a causa della pandemia di Covid-19, che ha ritardato la consegna dell'opera di circa sei mesi, rispetto alla data prevista. Nel corso del primo anno è stata eseguita la struttura portante a telaio in calcestruzzo armato gettato in opera. La fondazione a platea, i pilastri e le pareti perimetrali del piano interrato sono stati costruiti con tecnologia "Vasca Bianca", mentre la struttura in elevazione fuori terra, compresi i solai, interamente in getto massiccio di cemento armato. L'involucro edilizio è di tipo a secco, struttura metallica e coibente pannellato da cartongesso, il tutto per garantire la massima efficienza antisismica.

Le guaine del tetto e dei terrazzi sono in PVC termosaldato e i serramenti esterni sono ad alta performance; per le finiture interne sono state selezionate le migliori tecnologie per edifici ad uso sanitario, lo stesso criterio vale per gli impianti elettrici e meccanici, che rendono la clinica efficiente e all'avanguardia nella gestione dei consumi e della sostenibilità. Le scelte tecnologiche derivano dal confronto continuo tra il committente, la direzione lavori e il costruttore che, oltre ad appoggiarsi a reparti interni specializzati, ha gestito il processo costruttivo risolvendo le problematiche e recependo le varianti in corso d'opera, che hanno incrementato il valore dell'opera.

La formula vincente è stata la collaborazione tra i vari attori citati, oltre all'inclusione di maestranze del territorio, che hanno contribuito a valorizzare l'esperienza costruttiva secondo la cultura del vivere e del curare il prossimo: principi molto importanti per la provincia di Bolzano.

CMB ha messo in campo i suoi valori, l'esperienza e la capacità di innovarsi per raggiungere un obiettivo condiviso e dar vita a un'opera, che per la sua importante funzione necessitava delle massime attenzioni.

Siamo orgogliosi di aver costruito la MELITTAKLINIK partendo dall'intraprendenza della Famiglia Waldner, attraverso l'idea del Progettista l'Architetto Lucich e la realizzazione di CMB. Un'opera così bella, efficiente e con una funzione così importante poteva solo essere concepita in questo modo.



ARCH. ALESSANDRO ZUCCOLI
CAPO COMMESSA CMB
HAUPTAUFTRAGNEHMER CMB

DIE FORMEL ZUM ERFOLG

Der Bau begann im Dezember 2017 und dauerte zweieinhalb Jahre, zu denen noch eine unvorhergesehene Unterbrechung aufgrund der Covid-19-Pandemie hinzukam, durch welche sich die Fertigstellung der Arbeiten um etwa sechs Monate verzögerte. Während des ersten Jahres wurde die vor Ort gegossene Stahlbetonrahmenkonstruktion realisiert. Das Floßfundament, die Pfeiler und die Außenwände des Untergeschosses wurden mit der „Weiße Wanne“-Technologie gebaut, während die oberirdische Struktur, einschließlich der Fußböden, vollständig aus massivem Gussstahlbeton errichtet wurden. Die Gebäudehülle wurde aus einer Metallstruktur und isolierenden Gipskartonplatten realisiert, somit konnte höchste seismische Effizienz gewährleistet werden.

Die Dach- und Terrassenverkleidungen bestehen aus wärmeverschweißtem PVC, und die Außenfenster und -türen sind hochleistungsfähig; für die Innenausstattung wurden die besten Technologien für Sanitärgebäude ausgewählt; dasselbe Kriterium gilt für die elektrischen und mechanischen Systeme, welche die Klinik effizient und im Verbrauchs- und Nachhaltigkeitsmanagement zum Vorreiter machen. Die technologischen Entscheidungen ergaben sich aus dem ständigen Austausch zwischen dem Auftraggeber, der Bauleitung und dem Bauherrn, der nicht nur das Know-How der internen Fachabteilungen besitzt, sondern den Bauprozess durch die Lösung der Probleme und die Berücksichtigung der laufenden Veränderungen, welche den Wert des Baus erhöht haben, gesteuert hat.

Die Formel zum Erfolg war die Zusammenarbeit zwischen den verschiedenen oben genannten Akteuren sowie die Einbeziehung der lokalen Handwerksmeister, welche dazu beigetragen haben, den Bau mit ihrer Lebenskultur und Rücksicht auf andere zu bereichern: sehr wichtige Grundsätze für die Provinz Bozen.

CMB hat seine Werte, seine Erfahrung und seine Fähigkeit zur Innovation eingesetzt, um ein gemeinsames Ziel zu erreichen und ein Werk mit Leben zu erfüllen, welches aufgrund seiner wichtigen Funktion sehr viel Aufmerksamkeit benötigt hat.

Wir sind stolz darauf, MELITTAKLINIK ausgehend von der Initiative der Familie Waldner, über die Idee des Architekten Lucich und die Realisierung von CMB, gebaut zu haben. Ein so schönes, effizientes Gebäude mit einer so wichtigen Funktion konnte nur durch das Zusammenspiel der einzelnen Akteure entstehen.



IMPIANTO
FOTOVOLTAICO
PHOTOVOLTAIK
ANLAGE



563 m²

Pannelli Fotovoltaici
Photovoltaik-Paneele

200 m²

Pannelli solari
Sonnenkollektoren



PROTEZIONI DI SICUREZZA ANTICADUTA. IMBRAGATURA SOLLEVA-PAZIENTI, IN TERAPIA RIABILITATIVA. CENTRALINA DI CONTROLLO DEL MICROCLIMA AMBIENTALE NELLE CAMERE DI DEGENZA.

ABSTURZSICHERUNG. PATIENTEN-HEBEGURT IN DER REHABILITATIONSTHERAPIE. RAUM-MIKROKLIMA-STEUERGERÄT DER KRANKENZIMMER.

**Sicurezza
Sicherheit**



IL SOGNO SI È FATTO
REALTÀ. L'ACCURATEZZA
DELLE NOSTRE AZIONI.

DER TRAUM IST WAHR
GEWORDEN.
DIE GENAUIGKEIT
UNSERES HANDELNS.

I PAZIENTI AL CENTRO DEL NOSTRO AGIRE

Al centro del nostro agire ci sono i pazienti per i quali operiamo da sempre con cuore e professionalità, in modo che la guarigione sia il più veloce possibile. La nuova MELITTAKLINIK si trova in mezzo ai frutteti appena fuori dalle porte della città, nelle immediate vicinanze dell'ospedale e facilmente raggiungibile con i mezzi pubblici. I colori e i materiali sono stati scelti in modo che l'edificio si inserisca perfettamente nell'ambiente circostante e allo stesso tempo sia chiaramente e immediatamente riconoscibile.

Con i suoi numerosi spazi verdi, le terrazze e il giardino pensile, la clinica si presenta come un'isola circondata da un mare di meleti. Siamo riusciti a rappresentare l'univocità e l'unicità in modo meravigliosamente mite e rispettoso dell'ambiente e la MELITTAKLINIK è e sarà un arricchimento per tutta la popolazione e il territorio. Ci rallegrano poi le tre aree di intervento che andremo a ricoprire: chirurgia, riabilitazione e cura. La riabilitazione e l'assistenza saranno estese anche al contesto domiciliare dei pazienti.

A causa dell'evoluzione demografica è indispensabile che la pubblica amministrazione trovi sinergie con i soggetti privati per fornire alla popolazione la migliore assistenza possibile. Siamo sicuramente un partner privato importante per il sistema sanitario e sociale altoatesino-sudtirolese e non solo possiamo esserne orgogliosi, ma ogni rappresentante politico locale può ragionevolmente farsi vanto di collaborare con noi per il bene della popolazione, rappresentando la MELITTAKLINIK un modello di iniziativa privata di cui andare fieri.

La nostra missione e la nostra visione sono state realizzate raggiungendo un altissimo livello di eccellenza, attraverso questo progetto: volevamo fornire servizi sanitari di altissima qualità in un ambiente il più possibile moderno e lussuoso per la popolazione. E ci siamo riusciti.

DR. RUPERT WALDNER

Committente - CEO REHA - KLINIK WALDNER

Bauherr - CEO REHA - KLINIK WALDNER

DR. ANDREAS WALDNER

(sinistra/links)

Direttore reparto Scienza e Ricerca
Specialista in Neurologia e fisiatra

Direktor der Abteilung Wissenschaft
und Forschung - Facharzt für Neurologie
und Arzt für Rehabilitation

DR. FRANZ XAVER WALDNER

(destra/rechts)

Direttore sanitario - Specialista
in Medicina interna e fisiatra

Sanitätsdirektor - Facharzt für Innere
Medizin und Arzt für Rehabilitation



DIE PATIENTEN IM MITTELPUNKT UNSERES HANDELNS

Im Zentrum unseres Handelns steht alles für die Patienten mit Herz und Professionalität zu tun, damit die Genesung so schnell wie möglich erfolgt. Die neue MELITTAKLINIK steht nun mitten in den Obstwiesen direkt vor den Toren der Stadt in unmittelbarer Nähe des Krankenhauses und leicht mit öffentlichen Verkehrsmitteln erreichbar. Die Farben und Materialien wurden so ausgewählt, dass der Bau sich optimal in die Umgebung einfügt und gleichzeitig eindeutig und sofort erkennbar ist.

Durch die vielen Grünflächen, Terrassen und den Dachgarten wirkt diese Klinik wie eine Insel umgeben von einem Meer aus Apfelbäumen. Es ist gelungen die Eindeutigkeit und Einzigartigkeit wunderbar mild und demütig so darzustellen, dass die MELITTAKLINIK für die Bevölkerung eine Bereicherung darstellt. Wir freuen uns auf die drei Bereiche die wir nun abdecken werden: Chirurgie, Rehabilitation und Pflege. Wobei die Rehabilitation und die Pflege auch ausgedehnt werden auf das häusliche Umfeld der Patienten.

Durch die demographische Entwicklung ist es für die öffentliche Verwaltung ein Muss mit privaten Anbietern Synergien zu finden, um die Bevölkerung bestens zu betreuen. Wir sind sicher ein wichtiger privater Partner für das Südtiroler Gesundheits- und Sozialwesen und darauf können nicht nur wir stolz sein, sondern jeder gewählte Vertreter der lokalen Politik kann sich rühmen mit uns für die Bevölkerung zu arbeiten, denn die Klinik ist ein Vorzeigemodell für Privatinitiative.

Unsere Mission und Vision mit diesem Projekt tatsächlich umgesetzt zu haben und dies auf höchster Ebene: Gesundheitsleistungen auf höchstem Niveau, in modernsten und luxuriösestem Umfeld für die Bevölkerung anbieten zu können.

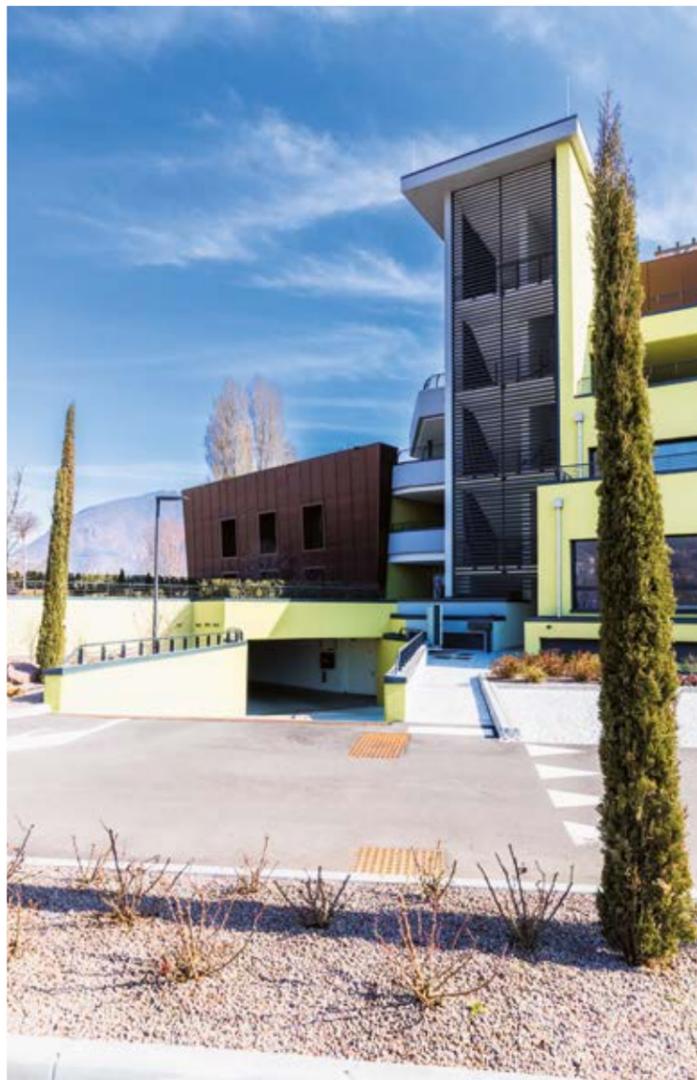
I VALORI NELL'OPERA DIE WERTE IM WERK

COORDINAMENTO CONOSCENZA FIDUCIA
DETERMINAZIONE
 PRESENZA INSIEME
 CAPIRE VISIONE
 ASCOLTO LINEA UMANITÀ PRIMA
PROGETTO
 CAPACITÀ ANALISI TEAM
ESPERIENZA
 CARICA SOLUZIONI CRESCERE
DISPONIBILITÀ
 CONDIVISIONE ATTENZIONE APPLICAZIONE

ESERCIZI RICONOSCIMENTO DEDIZIONE IMPEGNO
 GESTIONE
 MERITO FRANCHIZZA
 MOTIVAZIONE
 PROFESSIONALITÀ RISPETTO TERRITORIO SCIENZA
 TENACIA
 IDEA TRANQUILLITÀ VALORE
 DIALOGO

VORAUSSCHAU KONSTRUKTIONEN EINFALLSREICHTUM UNERMÜDLICHKEIT
MANNSCHAFT
 PROFESSIONALITÄT
ERFAHRUNG
 MENSCHLICHKEIT ANERKENNUNG
PROJEKT
 ZUHÖREN
TEILEN
DEMUT
 ZEILE FREUNDLICHKEIT

VERTRAUEN VERWALTUNG KOORDINATION WISSENSCHAFT
 ENTSCLOSSENHEIT LEIDENSCHAFT
 ANALYSE
 GEBIET IDEE WISSEN DIALOG
 WERT
 ACHTUNG VISION VERFÜGBARKEIT
 MOTIVATION VERPFLICHTUNG HARTNÄCKIGKEIT
 WIDMUNG ERSTER GENAUIGKEIT ANWENDUNG
 ZUSAMMEN FREIMÜTIGKEIT VERDIENST
 KÖNNEN WACHSEN
 LÖSUNGEN DABEI SEIN GELASSENHEIT EINFACHHEIT VERSTEHEN
 RESPEKT



DETTAGLI ARCHITETTONICI
DELLA STRUTTURA SANITARIA

ARCHITEKTONISCHE DETAILS
DER SANITÄTSSTRUKTUR



CAMERA DI DEGENZA SINGOLA,
CON SERVIZI IGIENICI
E DETTAGLI DELLE FINITURE

EINZEL-KRANKENZIMMER,
MIT TOILETTE UND DETAILS
DER AUSSTATTUNG



CAMERA DI DEGENZA SINGOLA,
CON SERVIZI IGIENICI.
DETTAGLI DELLE FINITURE E DELLE
TECNOLOGIE PER LA CURA

EINZEL-KRANKENZIMMER MIT TOILETTE.
DETAILS DER AUSSTATTUNG UND DER, FÜR
DIE PFLEGE GENUTZTEN, TECHNOLOGIEN



DETTAGLI DEL REPARTO
OPERATORIO
DETAILS DER
OPERATIONSSÄLE



PISCINA TERAPEUTICA

THERAPEUTISCHES
SCHWIMMBECKEN



PALESTRE E SALE PER
LA RIABILITAZIONE
TURNHALLEN UND
REHABILITATIONSÄUME



VEDUTE ESTERNE E GIARDINI
PENSILI RICREATIVI

ERHOLSAMER AUSBLICK UND
GRÜNE DACHGÄRTEN



ARCHITETTURA ESTERNA,
CAPPELLA E SOGGIORNO PER GLI OSPITI

AUSSENARCHITEKTUR, KAPELLE UND
AUFENTHALTSRAUM FÜR PATIENTEN
UND GÄSTE

CREDITS

COORDINAMENTO
PROGETTO EDITORIALE
REDAZIONELLE
PROJEKTKOORDINATION

Nadia Mazzardis S.a.s.
Bolzano/Bozen

LAY OUT GRAFICO
GRAPHISCHES LAYOUT

grillo visual communication
Bolzano/Bozen

TRADUZIONI IN LINGUA TEDESCA
ÜBERSETZUNG INS DEUTSCHE

Valentina Lazzeri

FOTOGRAFIA
FOTOS

Alfred Tschager
Walter Donegà

STAMPA
DRUCK

APVD, Carpi



Building innovation

Sede Centrale
via C. Marx 101 Carpi (MO) - ITALY
Tel +39 059 6322111

www.cmbcarpi.com

